

PROGETTO LETTURE INTRAGENERAZIONALI

Si è conclusa positivamente l'esperienza portata avanti dai bambini della classe seconda B delle scuole elementari A.Schmid con gli anziani ospiti del centro diurno "Crivelli" di Gardolo e il centro servizi anziani "Contrada Larga" di Trento gestiti entrambi dalla cooperativa Kaleidoscopio.

Spesso la nostra società si dimentica che i nonni, e più in generale le persone anziane, sono una risorsa preziosa, un'ottima occasione di arricchire la nostra esperienza di vita con l'aiuto di chi ne sa decisamente di più.

Prendersi cura di qualcun altro e essere attori in prima persona di questo atto di amore porta i bambini a comprendere che anche loro possono avere un ruolo attivo e positivo nella società. La relazione intergenerazionale può contribuire a sviluppare nel bambino comportamenti di ALTRUISMO, RISPETTO E CONDIVISIONE.

L'esperienza è riuscita ad avvicinare due universi all'apparenza distanti, ma in realtà con molti tratti in comune: entrambe le generazioni sono caratterizzate dal bisogno di CURE, DI PREMURE E DI AFFETTO ed è proprio questo che permette all'incontro di avvenire in modo fluido e di NON PARALIZZARSI DAVANTI ALLE DIVERSITÀ.

Entrambi hanno sperimentato il piacere di stare insieme, e in particolare il progetto ha permesso ai bambini più timidi di manifestare emozioni e stati d'animo e di partecipare in modo più disinvolto alle varie attività.

MA ORA LA PAROLA AI BAMBINI:

Greta, Andrea P., Ylli, Andrea F.: Il primo incontro si è svolto ad ottobre al centro diurno degli anziani di Gardolo. Abbiamo costruito dei "matitoni" con scritto il nostro nome e altri vuoti per gli anziani da mettere al petto perché così ci siamo conosciuti meglio. A questo punto abbiamo recitato la storia "A caccia dell'orso", poi gli anziani ci hanno cantato l'inno al Trentino che ci è piaciuto così tanto che abbiamo chiesto alle maestre se ce lo insegnavano a scuola. Ci è piaciuto tanto fare la merenda insieme con lo yogurt e poi ci hanno anche regalato delle confezioni giganti di "Kinder"!!!! "Mi è piaciuto stare con Valerio che era spiritoso e divertente".



Serena, Davide, Ginevra, Giulio: Abbiamo ascoltato qui a scuola una storia che ci hanno raccontato alcune anziane del centro servizi di via Belenzani.

Dopo abbiamo imitato i versi degli animali della storia "I musicanti di Brema". E' stato divertentissimo urlare i versi degli animali!



Gabriele, Ayan, Zyhad :Siamo andati a Gardolo al centro diurno e abbiamo raccontato la storia del pacchetto rosso. La storia parlava di una nonna e di una bambina che donavano un pacchetto rosso che non si poteva aprire ma che donava affetto a chi lo riceveva. Anche noi abbiamo portato tanti pacchetti rossi agli anziani donandoglieli sperando di aver portato loro pace e amore.



Erika, Aurora, Stefano, Noemi: Quattro signore anziane sono venute a scuola per raccontarci i giochi di una volta. Il primo gioco è stato la “scudelota”, dei tappi di bottiglia da spingere con le dita su una pista di carta. Poi i cerchi da spingere con le mani e infine i trampoli. Ci è piaciuto perché abbiamo fatto una nuova esperienza con gli anziani. Il gioco più bello è stato quello della “scudelota”. Anche tanto tempo fa i bambini si divertivano, anche se non avevano la televisione e nemmeno la play station.



Sara, Ossua, Halima, Yllka: Era emozionante andare dagli anziani a recitare “Nel paese delle pulcette”. Tutti gli anziani erano felici e contenti! **Noi ancora di più!** Infine abbiamo fatto un collage e ognuno di noi aveva un anziano o due da aiutare. Ci siamo sentiti importanti! “Io ho aiutato due anziani a incollare e completare il lavoro delle pulcette e sono stato felice di questo”. “Io invece ho lavorato con una signora che non vedeva e non sentiva e non parlava, ma sono riuscita ad aiutarla lo stesso”. “L’anziana vicino a me aveva male ad un braccio e io la ho aiutata”

